

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 41 P
---	--	---------------------

Area e ruolo: Sanitario

Titolo: CASE MANAGER INFERMIERISTICO UOC Medicina/UOC RRF Bussolengo

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Professionale

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Medicina Bussolengo

Sede di lavoro: Ospedale di Bussolengo

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

Il case manager ha il compito prendersi cura globalmente della persona attraverso un approccio olistico rispondendo ai suoi bisogni di salute, di gestire i percorsi di cura e di care del paziente (adulto/bambino/anziano/disabile) ed essere di supporto alla famiglia in ospedale:

- intercetta precocemente, problemi di natura assistenziale ed educativa, tenendo conto della patologia cronica del paziente, del grado di disabilità e dipendenza nelle ADL e IADL, delle condizioni emotive e psicosociali dell'assistito;
- identifica, valuta e segnala alla COT la persona fragile a rischio di dimissione difficile;
- facilita e coordina l'assistenza dell'utente durante la presa in carico, in collaborazione con il team multidisciplinare, determina obiettivi del trattamento e durata della degenza, iniziando il piano di dimissione già al momento della presa in carico;
- pianifica la dimissione attraverso la condivisione (da parte del team assistenziale) del progetto assistenziale post dimissione con il paziente/familiari/caregiver;
- coordina i trasferimenti e le dimissioni presso altri servizi di cura territoriali (hospice, RSA, ospedale di comunità ADI), comunicando direttamente con l'equipe che prenderà in carico il paziente;
- identifica i bisogni educativi del pz e/o del caregiver e pianifica interventi necessari al raggiungimento degli stessi concordati in collaborazione con il team (inf, OSS, FKT, logopedista, medico), verificando il raggiungimento dell'obiettivo educativo;

- garantisce consulenza e formazione ai colleghi in merito alle attività finalizzate alla dimissione protetta del paziente fragile, anche mediante la redazione/condivisione di strumenti operativi e procedure;
- garantisce il supporto nella turnistica nelle situazioni in cui è necessario assicurare la continuità assistenziale.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018;

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo di appartenenza.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione a Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

Ulteriori titoli di studio inerenti l'incarico di funzione professionale che verranno presentati saranno valorizzati.

Sarà inoltre valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 42 S
---	--	---------------------

Area e ruolo: Sanitario

Titolo: CASE MANAGER INFERMIERISTICO UOC RRF Marzana

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC RRF Marzana

Sede di lavoro: Ospedale di Marzana

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

Il case manager ha il compito prendersi cura globalmente della persona attraverso un approccio olistico rispondendo ai suoi bisogni di salute, di gestire i percorsi di cura e di care del paziente (adulto/bambino/anziano/disabile) ed essere di supporto alla famiglia in ospedale:

- intercetta precocemente, problemi di natura assistenziale ed educativa, tenendo conto della patologia cronica del paziente, del grado di disabilità e dipendenza nelle ADL e IADL, delle condizioni emotive e psicosociali dell'assistito;
- identifica, valuta e segnala alla COT la persona fragile a rischio di dimissione difficile;
- facilita e coordina l'assistenza dell'utente durante la presa in carico, in collaborazione con il team multidisciplinare, determina obiettivi del trattamento e durata della degenza, iniziando il piano di dimissione già al momento della presa in carico;
- pianifica la dimissione attraverso la condivisione (da parte del team assistenziale) del progetto assistenziale post dimissione con il paziente/familiari/caregiver;
- coordina i trasferimenti e le dimissioni presso altri servizi di cura territoriali (hospice, RSA, ospedale di comunità ADI), comunicando direttamente con l'equipe che prenderà in carico il paziente;
- identifica i bisogni educativi del pz e/o del caregiver e pianifica interventi necessari al raggiungimento degli stessi concordati in collaborazione con il team (inf, OSS, FKT, logopedista, medico), verificando il raggiungimento dell'obiettivo educativo;

- garantisce consulenza e formazione ai colleghi in merito alle attività finalizzate alla dimissione protetta del paziente fragile, anche mediante la redazione/condivisione di strumenti operativi e procedure;
- garantisce il supporto nella turnistica nelle situazioni in cui è necessario assicurare la continuità assistenziale.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato “Autorizzato del trattamento dati” ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell’Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell’ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L’elenco dei Master è presente nell’allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione a Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

Ulteriori titoli di studio inerenti l’incarico di funzione professionale che verranno presentati saranno valorizzati.

Sarà inoltre valorizzato l’aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 43 P
---	--	---------------------

Area e ruolo: Sanitario

Titolo: CASE MANAGER INFERMIERISTICO UOC RRF Bovolone

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Professionale

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC RRF Bovolone

Sede di lavoro: Ospedale di Bovolone

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

Il case manager ha il compito prendersi cura globalmente della persona attraverso un approccio olistico rispondendo ai suoi bisogni di salute, di gestire i percorsi di cura e di care del paziente (adulto/bambino/anziano/disabile) ed essere di supporto alla famiglia in ospedale:

- intercetta precocemente, problemi di natura assistenziale ed educativa, tenendo conto della patologia cronica del paziente, del grado di disabilità e dipendenza nelle ADL e IADL, delle condizioni emotive e psicosociali dell'assistito;
- identifica, valuta e segnala alla COT la persona fragile a rischio di dimissione difficile;
- facilita e coordina l'assistenza dell'utente durante la presa in carico, in collaborazione con il team multidisciplinare, determina obiettivi del trattamento e durata della degenza, iniziando il piano di dimissione già al momento della presa in carico;
- pianifica la dimissione attraverso la condivisione (da parte del team assistenziale) del progetto assistenziale post dimissione con il paziente/familiari/caregiver;
- coordina i trasferimenti e le dimissioni presso altri servizi di cura territoriali (hospice, RSA, ospedale di comunità ADI), comunicando direttamente con l'equipe che prenderà in carico il paziente;
- identifica i bisogni educativi del pz e/o del caregiver e pianifica interventi necessari al raggiungimento degli stessi concordati in collaborazione con il team (inf, OSS, FKT, logopedista, medico), verificando il raggiungimento dell'obiettivo educativo;

- garantisce consulenza e formazione ai colleghi in merito alle attività finalizzate alla dimissione protetta del paziente fragile, anche mediante la redazione/condivisione di strumenti operativi e procedure;
- garantisce il supporto nella turnistica nelle situazioni in cui è necessario assicurare la continuità assistenziale.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018;

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo di appartenenza.


Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione a Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

Ulteriori titoli di studio inerenti l'incarico di funzione professionale che verranno presentati saranno valorizzati.

Sarà inoltre valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 63 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE (IFoC)

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 2 (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'UOC di assegnazione dell'incaricato)

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Tregnago (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'attuale sede di assegnazione dell'incaricato)

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professioni sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di

relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di fragilità. Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 68 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 1

Sede di lavoro: Casa della Comunità di San Giovanni Lupatoto

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professionisti sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano

temporaneamente in una situazione di fragilità . Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di appartenenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 69 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 1

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Verona - via Campania

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professionisti sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano

temporaneamente in una situazione di fragilità . Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di appartenenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 70 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 4

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Villafranca

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professionisti sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano

temporaneamente in una situazione di fragilità . Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di appartenenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 71 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 4

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Caprino

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professionisti sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano

temporaneamente in una situazione di fragilità . Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di appartenenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 72 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 1

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Marzana - Verona

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professioni sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano

temporaneamente in una situazione di fragilità . Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di appartenenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 73 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 3

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Legnago

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professioni sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano

temporaneamente in una situazione di fragilità . Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato “Autorizzato del trattamento dati” ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 74 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 4

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Isola della Scala

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professionisti sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano

temporaneamente in una situazione di fragilità . Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 75 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 2

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Montecchia di Crosara

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professionisti sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano

temporaneamente in una situazione di fragilità . Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato “Autorizzato del trattamento dati” ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell’Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell’ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L’elenco dei Master è presente nell’allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all’Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l’aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	COD IFP SAN 81 E
---	--	-----------------------------------

Area e ruolo: Sanitario

Titolo: COUNSELING NUTRIZIONALE PER LA MODIFICA DELLO STILE DI VITA

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Esperto

Profilo di appartenenza: Dietista

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC SIAN

Sede di lavoro: Si mantiene la sede della U.O. di afferenza

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

Il titolare dell'incarico deve fare da referente aziendale della materia ed in particolare deve:

- facilitare il cambiamento verso comportamenti salutari;
- conoscere le tecniche di gestione dello stress, ha le competenze per educare il paziente ad adottare un'alimentazione salutare e una attività fisica adeguata ad un sano stile di vita;
- deve essere in grado di valutare e mantenere la motivazione al cambiamento, utilizzando modalità adeguate alla presa di coscienza, alla responsabilizzazione e alla comunicazione;
- collaborare con le altre figure professionali (medico, psicologo, assistente sanitario, tecnico della prevenzione, laureato in scienze motorie) coinvolte nella prevenzione e/o nella cura delle malattie croniche non trasmissibili o del benessere dovute principalmente a stili di vita non salutari e quindi modificabili con l'aiuto di questa figura professionale che agisce attraverso una pratica professionale sicura, efficace e basata sulle evidenze;
- supportare ed educare il paziente affetto da patologie che, per la loro rilevanza e complessità, comportano una obbligata temporanea o permanente modifica dello stile di vita, come ad esempio le patologie oncologiche o le disabilità.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018;

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- acquisizione di competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari che saranno individuati con apposito regolamento aziendale al quale si fa rinvio;
- esperienza professionale di tre anni.

L'elenco dei percorsi formativi è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione alla Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM e PSTRP)

Eventuali altre condizioni specifiche:

Ulteriori titoli di studio inerenti l'incarico di funzione professionale che verranno presentati saranno valorizzati.

Sarà inoltre valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 98 P
---	--	---------------------

Area e ruolo: Sanitario

Titolo: TELERIABILITAZIONE: Riabilitazione Domiciliare a Distanza

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale

Profilo di appartenenza: Fisioterapista

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: Dipartimento di Riabilitazione

Sede di lavoro: Marzana

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

Il titolare dell'incarico è referente aziendale della materia ed il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- partecipa alla definizione e allo sviluppo di percorsi riabilitativi basati sull'uso di tecnologie;
- partecipa alla stesura di percorsi di teleriabilitazione nella logica della continuità delle cure;
- si mantiene aggiornato in merito alle nuove tecnologie in riabilitazione;
- promuove la diffusione e l'implementazione delle prove di efficacia sulla teleriabilitazione all'interno dell'Azienda;
- conosce ed applicare la normativa sulla privacy sul tema;
- conosce i principi guida della della cybersecurity;
- fornisce supporto e formazione sul tema ai colleghi;
- collabora con il team multidisciplinare nella stesura del Progetto Riabilitativo che

- include programmi di teleriabilitazione;
- collabora nella stesura di strumenti operativi sul tema teleriabilitazione;
 - promuove e realizzare iniziative formative sulla teleriabilitazione;
 - mantiene aggiornati i dati sull'uso della teleriabilitazione in Azienda e produce regolari report sull'attività.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- 5 anni di esperienza professionale maturata nel profilo di appartenenza.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione a Federazione Nazionale degli Ordini dei Fisioterapisti (FNOFI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

Ulteriori titoli di studio inerenti l'incarico di funzione professionale che verranno presentati saranno valorizzati.

Sarà inoltre valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.